



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, recante Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, rep. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO l'articolo 1, comma 606, della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207 ai sensi del quale “Al fine di assicurare il rilancio e il potenziamento del settore lirico-sinfonico nonché garantire la stabilità del settore medesimo anche in ragione del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale ivi impiegato, a decorrere dall'anno 2025 una quota del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, in misura pari a 8 milioni di euro, è ripartita come segue:

a) quanto a 750.000 euro, in favore della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, al fine di rafforzarne l'operatività istituzionale;

b) quanto a 7.250.000 euro, in favore delle quattordici fondazioni lirico-sinfoniche, sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2022-2024.”;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 607, della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207 ai sensi del quale “Fermo restando quanto previsto dal comma 606, nelle more della revisione della normativa di settore, la quota residua del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per le fondazioni lirico-sinfoniche, pari a 192 milioni di euro, è destinata, nell'anno 2025, a tutte le fondazioni lirico-sinfoniche per la realizzazione delle attività istituzionali in considerazione della media delle percentuali individuate a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2022-2024. Le fondazioni lirico-sinfoniche, entro il 30 giugno 2025, inviano al Ministero della cultura una relazione sull'attività svolta nell'anno 2024.”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura - Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 14 gennaio 2025, n. 6, concernente l'assegnazione, per l'esercizio finanziario 2025, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, delle risorse finanziarie - in termini di competenza e di cassa - desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura -



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, in conformità all'art. 4, comma 1, lett. c), e all'art. 14, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il conseguimento degli obiettivi per l'anno finanziario 2025;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento delle attività culturali 5 febbraio 2025, n. 2, concernente l'assegnazione, per l'esercizio finanziario 2025, alla Direzione generale Spettacolo, delle risorse finanziarie - in termini di competenza e di cassa - come dettagliate nell'allegato del citato decreto 5 febbraio 2025, n. 2 (cfr. All. 1), tra le quali quelle di cui al capitolo 6621-PG1;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo" convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e successive modificazioni, ed in particolare il comma 21-bis dell'articolo 11, come inserito dall'articolo 5, comma 1, lettera g), del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTO il decreto interministeriale 6 novembre 2014 adottato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante disposizioni per la disciplina dei presupposti e dei requisiti richiesti alle fondazioni lirico-sinfoniche ai fini del riconoscimento del diritto di dotarsi di forme organizzative speciali;

VISTI i DD.MM. entrambi in data 5 gennaio 2015 con i quali la Fondazione Teatro alla Scala di Milano e la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia sono riconosciute ai sensi del citato decreto interministeriale 6 novembre 2014 quali fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale;

VISTO il D.M. 6 marzo 2025, n. 56, recante "Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025", registrato dalla Corte dei Conti al n. 362 del 18 marzo 2025, con il quale è stata indicata la percentuale pari al 44,640268563 % dello stanziamento complessivo del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo di € 446.345.881,00 ripartibile per l'anno 2025 quale dotazione finanziaria del FNSV - individuato in € 199.250.000,00 in applicazione della suddetta percentuale - riservato alle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTO il D.M. 4 aprile 2025, n. 112, recante "Riparto delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo sui capitoli di bilancio anno 2025", registrato dalla Corte dei Conti in data 29 aprile 2025, al numero 838, con il quale, dall'applicazione delle percentuali stabilite nel decreto ministeriale del 6 marzo 2025, n. 56, risulta assegnato per l'anno 2025 l'importo di € 199.250.000,00 alle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTA la nota di questa Direzione generale n. 2926 del 20 marzo 2025 con la quale - in applicazione della normativa sulla spending review - è stato rappresentato al Ministero dell'Economia e delle finanze che anche per l'anno 2025, in analogia con quanto già avvenuto negli esercizi precedenti, le risorse ripartite sui capitoli di spesa 6621 e 6652 - PG1 sui quali sono allocate le risorse finanziarie da destinare alle Fondazioni lirico-sinfoniche, sono considerate al netto delle misure di contenimento della spesa, tenuto conto delle riduzioni lineari già operate a monte sui medesimi capitoli di spesa per un importo di euro 4.335.969,00;

VISTA la suddetta nota n. 2926 del 20 marzo 2025 con la quale è stato altresì rappresentato al Ministero dell'Economia e delle finanze che anche per il corrente anno, risultano espunte dall'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni, la Fondazione Teatro alla Scala di Milano, la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Fondazione Arena di Verona e, pertanto, non sono soggette all'applicazione delle misure di finanza pubblica per l'anno 2025;

TENUTO CONTO che sul capitolo di bilancio 6621 è stata effettuata, negli esercizi finanziari 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, una riduzione "a monte" pari ad € 4.335.969,00 quale misura di contenimento della spesa;

RITENUTO di considerare confermata anche per l'esercizio 2025 la riduzione "a monte" di euro 4.335.969,00 quale misura di contenimento della spesa;

TENUTO CONTO che tali misure di contenimento della spesa, al momento, non possono essere applicate alla Fondazione Arena di Verona, alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, per i motivi sopracitati;



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

RITENUTO di dover procedere - ai soli fini del calcolo del contributo effettivamente spettante alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano, alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia e alla Fondazione Arena di Verona, esenti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa - al riparto della quota FNSV 2025, che ammonta, al lordo del valore della riduzione effettuata a monte di euro 4.335.969,00 quale misura di contenimento delle spese, ad € 46.044.359,98 per le fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, risultante dall'applicazione della media delle percentuali individuate a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2022-2024 di cui all'articolo 1, comma 606, lett. b), e comma 607, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, rispettivamente del 16,05000% e del 6,56667% da destinare al Teatro alla Scala di Milano e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, e ad € 157.541.609,02 per le restanti 12 fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale;

TENUTO CONTO di quanto statuito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 153/2011;

VISTA la sentenza n. 00367/2021 con la quale il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), definitivamente accoglie l'appello proposto dal Ministero per i beni e le attività culturali;

Tutto ciò premesso e considerato;

## DECRETA:

### Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 606, lett. b), e comma 607, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, risultano individuate le seguenti percentuali per le fondazioni liriche riconosciute di forma organizzativa speciale:

|  | % FNSV 2022 | % FNSV 2023 | % FNSV 2024 | media delle percentuali individuate per il triennio 2022-2024 |
|--|-------------|-------------|-------------|---|
| Fondazione Teatro alla Scala di Milano       | 16,05000    | 16,05000    | 16,05000    | 16,05000  |
| Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia | 6,56667     | 6,56667     | 6,56667     | 6,56667   |
| Totale                                       | 22,61667    | 22,61667    | 22,61667    | 22,61667  |

2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 606, lett. b), e comma 607, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, risultano individuate le seguenti percentuali per le restanti dodici fondazioni non riconosciute di forma organizzativa speciale, come di seguito specificato:

|  | % FNSV 2022 | % FNSV 2023 | % FNSV 2024 | media delle percentuali individuate per il triennio 2022-2024 |
|--|-------------|-------------|-------------|---|
| Fondazione Teatro Comunale di Bologna            | 6,21117     | 6,21117     | 6,21174     | 6,21136   |
| Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino | 10,08779    | 10,08779    | 10,08870    | 10,08810  |
| Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova         | 5,81645     | 5,81645     | 5,81698     | 5,81663   |
| Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli          | 9,39209     | 9,39209     | 9,39293     | 9,39237   |
| Fondazione Teatro Massimo di Palermo             | 9,96475     | 9,96475     | 9,96565     | 9,96505   |
| Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale    | 12,88461    | 12,88461    | 12,88577    | 12,88499  |
| Fondazione Teatro Regio di Torino                | 8,83697     | 8,83697     | 8,83777     | 8,83724   |
| Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste   | 6,16127     | 6,16127     | 6,16182     | 6,16145   |
| Fondazione Teatro La Fenice di Venezia           | 11,25617    | 11,25617    | 11,25719    | 11,25651  |
| Fondazione Arena di Verona                       | 7,28484     | 7,28484     | 7,27647     | 7,28205   |
| Fondazione Teatro Lirico di Cagliari             | 6,23516     | 6,23516     | 6,23573     | 6,23535   |
| Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari          | 5,86873     | 5,86873     | 5,86926     | 5,86890   |
| Totale   | 100,00000   | 100,00000   | 100,00000   | 100,00000   |



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

## Art. 2

1. Tenuto conto di quanto esposto in premessa in materia di contenimento della spesa pubblica, alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia competerebbe, ai sensi dell'articolo 1 del presente decreto, un contributo rispettivamente di € 32.675.548,02 e di € 13.368.811,96, per un totale di € 46.044.359,98, come risultante dalla tabella sotto esposta:

| Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale | Importo       | media delle percentuali individuate per il triennio 2022-2024 |
|---|---------------|---|
| Fondazione Teatro alla Scala di Milano                | 32.675.548,02 | 16,05000  |
| Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia       | 13.368.811,96 | 6,56667   |
| Totale  | 46.044.359,98 | 22,61667  |

2. La rimanente quota FNSV 2025 - al lordo della riduzione da effettuarsi a monte per il contenimento delle spese - di € 157.541.609,02 è ripartibile tra le restanti dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, con la percentuale di fianco indicata, come di seguito specificato:

| Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale | Importo        | media delle percentuali individuate per il triennio 2022-2024 |
|---|----------------|---|
| Fondazione Teatro Comunale di Bologna                 | 9.785.478,43   | 6,21136   |
| Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino      | 15.892.947,94  | 10,08810  |
| Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova              | 9.163.610,50   | 5,81663   |
| Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli               | 14.796.889,06  | 9,39237   |
| Fondazione Teatro Massimo di Palermo                  | 15.699.100,48  | 9,96505   |
| Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale         | 20.299.227,71  | 12,88499  |
| Fondazione Teatro Regio di Torino                     | 13.922.325,15  | 8,83724   |
| Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste        | 9.706.849,47   | 6,16145   |
| Fondazione Teatro La Fenice di Venezia                | 17.733.688,50  | 11,25651  |
| Fondazione Arena di Verona                            | 11.472.255,26  | 7,28205   |
| Fondazione Teatro Lirico di Cagliari                  | 9.823.271,03   | 6,23535   |
| Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari               | 9.245.965,49   | 5,86890   |
| Totale  | 157.541.609,02 | 100,00000   |

## Art. 3

1. Per i motivi esposti in premessa, la Fondazione Teatro alla Scala di Milano, la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Fondazione Arena di Verona, non sono inserite nell'elenco ISTAT e per tale



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

motivo non soggette all'applicazione delle misure di finanza pubblica previste per gli Enti compresi in detto elenco.

2. Il contributo FNSV 2025 di cui all'articolo 2 del presente decreto, rimodulato in applicazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica attualmente vigente per le fondazioni liriche inserite in elenco ISTAT, viene determinato per le fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale sulla base della media della percentuale stabilita per il triennio 2022-2024 riproporzionata, a seguito dell'esclusione della Fondazione Arena di Verona, tra le restanti undici fondazioni, come segue:

| <b>Fondazioni liriche non dotate di forma organizzativa speciale inserite in elenco ISTAT</b> | <b>quota riduzione</b> | <b>%</b>  |
|---|------------------------|-----------|
| Fondazione Teatro Comunale di Bologna   | 290.475,24             | 6,69920   |
| Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino  | 471.771,30             | 10,88041  |
| Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova  | 272.015,52             | 6,27347   |
| Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli   | 439.235,55             | 10,13004  |
| Fondazione Teatro Massimo di Palermo  | 466.017,08             | 10,74770  |
| Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale   | 602.568,71             | 13,89698  |
| Fondazione Teatro Regio di Torino   | 413.274,71             | 9,53131   |
| Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste  | 288.141,20             | 6,64537   |
| Fondazione Teatro La Fenice di Venezia  | 526.412,43             | 12,14059  |
| Fondazione Teatro Lirico di Cagliari  | 291.597,09             | 6,72507   |
| Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari   | 274.460,17             | 6,32985   |
| Totale  | 4.335.969,00           | 100,00000 |

3. In ragione di quanto disposto al comma 1 del presente articolo, il contributo FNSV 2025 di cui al D.M. 4 aprile 2025, n. 112, determinato in complessivi € 199.250.000,00 - tenuto conto della sopracitata riduzione effettuata "a monte" dal Ministero dell'Economia e delle finanze per il contenimento della spesa - in ragione della riduzione operata per ciascuna delle undici Fondazioni incluse nell'elenco ISTAT, è ripartito come segue:

- a) alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, entrambe riconosciute di forma organizzativa speciale e non ricomprese nell'elenco ISTAT, competono un contributo rispettivamente di € 32.675.548,02 e di € 13.368.811,96, per un totale di € 46.044.359,98;
- b) la rimanente quota FNSV 2025 di € 153.205.640,02 - alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto del fatto che la Fondazione Arena di Verona non è ricompresa nell'elenco ISTAT - è ripartita tra le restanti dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, con la percentuale di fianco indicata, come di seguito specificato:



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

| <b>Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale</b> | <b>Importo</b> | <b>%</b>  |
|--|----------------|-----------|
| Fondazione Teatro Comunale di Bologna                        | 9.495.003,19   | 6,19755   |
| Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino             | 15.421.176,63  | 10,06567  |
| Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova                     | 8.891.594,98   | 5,80370   |
| Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli                      | 14.357.653,51  | 9,37149   |
| Fondazione Teatro Massimo di Palermo                         | 15.233.083,40  | 9,94290   |
| Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale                | 19.696.659,00  | 12,85635  |
| Fondazione Teatro Regio di Torino                            | 13.509.050,44  | 8,81759   |
| Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste               | 9.418.708,27   | 6,14776   |
| Fondazione Teatro La Fenice di Venezia                       | 17.207.276,07  | 11,23149  |
| Fondazione Arena di Verona                                   | 11.472.255,26  | 7,48814   |
| Fondazione Teatro Lirico di Cagliari                         | 9.531.673,94   | 6,22149   |
| Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari                      | 8.971.505,33   | 5,85586   |
| Totale   | 153.205.640,02 | 100,00000 |

4. L'erogazione dei contributi assegnati, a valere sul capitolo 6621, è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore della quota del settore del Fondo nazionale spettacolo dal vivo, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e, conseguentemente, dei contributi assegnati.

5. La Direzione generale Spettacolo si riserva di rimodulare il calcolo effettuato in applicazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo a seguito della pubblicazione in G.U.R.I. dell'Elenco ISTAT 2025.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Antonio Parente